



AVVISO

1. Eventi mese di Febbraio
2. Ordine: Progetto “Un Farmaco per Tutti”
3. Convegno CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. I disturbi comuni: piedi - verruche
5. Streptococco: cos'è e come sconfiggerlo



Prevenzione e Salute

6. I sintomi dell'anemia, gli integratori e la giusta alimentazione
7. I nuovi farmaci biosimilari saranno disponibili entro il 2020

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

ZENTIVA

www.zentiva.it

Proverbio di oggi.....

E' piscetiello 'e cannuccia
E' un pesciolino da piccola canna - uno di poco conto .

I DISTURBI COMUNI: PIEDI - VERRUCHE

: *La verruca è una lesione dell'epidermide, a carattere proliferativo, provocata da un virus.*

DESCRIZIONE E SINTOMI

Può assumere forma diversa. La più comune è la verruca volgare (o *porro*) che è una prominenza cutanea ruvida, secca e dura, delle dimensioni di pochi millimetri e di colore grigio.



Compare principalmente nelle mani (*dorso e dita*), nei piedi (*specie nella pianta*), allo inguine e all'ano.

Se compare in punti di attrito, (es. *pianta dei piedi*) cresce rapidamente e può essere anche dolorosa.

Nelle zone umide del corpo (es. *ano e organi genitali*) si estende facilmente e può provocare prurito.

E' contagiosa e si trasmette per contatto diretto.

E' anche autoincolabile, per esempio la verruca può comparire sulle labbra dopo aver morsicato una verruca preesistente alla mano.

CONSIGLI TERAPEUTICI :

La terapia consiste nella bruciatura con la applicazione quotidiana di una soluzione a base di un acido forte e nella rimozione della pelle ustionata.

Dopo il trattamento, coprire la verruca con un cerotto.

NOTE: Consultare il medico specie se aumentano di dimensione.

(Salute e Benessere)

SCIENZA E SALUTE**STREPTOCOCCO: COS'È E COME SCONFIGGERLO**

È spesso all'origine di mal di gola e tonsilliti. Ecco come intervenire nel modo più efficace

Gli **streptococchi** sono una famiglia di batteri molto ampia: alcuni sono totalmente innocui, altri più pericolosi. Oggi, purtroppo, alcuni ceppi tornano a far paura perché **l'abuso di antibiotici** ha prodotto "resistenze" rendendo più difficile la cura delle malattie.

QUALI MALATTIE PROVOCA

Le infezioni da streptococco colpiscono soprattutto i **bambini dai tre anni in su**, fino alla fine dell'adolescenza.

«Particolarmente diffuso è lo streptococco Beta emolitico di gruppo A (Sbega), responsabile di circa il 30% delle patologie più frequenti in età pediatrica tra cui la **faringo-tonsillite acuta** e la rinofaringite», spiega Alberto G. Ugazio, direttore dell'Istituto per la salute del bambino e dell'adolescente presso l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma.

I SEGNALI D'ALLARME

Distinguere un'infezione da streptococco da un banale mal di gola virale non è facile.

A quali sintomi bisogna prestare attenzione? Un **mal di gola con placche** che non passa, una febbre forte con dolori reumatici che non si abbassa nonostante il paracetamolo, un'otite persistente, cefalea, ingrossamento dei linfonodi e, specie nei bambini, anche **vomito, mancanza di appetito** e dolori addominali sono tutti campanelli d'allarme che devono far nascere il sospetto.

«Attenzione, però, a **non essere precipitosi**», avverte il pediatra.

«Le placche, per esempio, non sono sinonimo di streptococco e possono comparire anche in occasione di infezioni virali come la mononucleosi. Per questo non bisogna mai iniziare la terapia antibiotica senza prima aver consultato il medico».

LA DIAGNOSI E LA CURA

Per capire se c'è un'infezione da streptococco **serve un tampone**, cioè l'esame microbiologico del cavo faringeo. «È un prelievo che si fa sfregando energicamente tamponi simili a grandi "cotton-fioc"», spiega Ugazio.

I **risultati sono pronti in 4-6 giorni** e vengono indicati anche gli antibiotici da utilizzare (antibiogramma). Alcuni pediatri, poi, dispongono di tamponi rapidi (in vendita anche in farmacia), pronti in pochi minuti, in grado di decretare se è presente lo Sbega. L'80% degli streptococchi è resistente agli antibiotici appartenenti alla classe dei macrolidi (come la *claritromicina* o l'*azitromicina*) che quindi vanno evitati. «L'antibiotico di scelta è sempre l'**amoxicillina**, da somministrarsi per bocca per 10 giorni», spiega l'esperto.

COME AVVIENE IL CONTAGIO

«Sono le goccioline di saliva a permettere la trasmissione dello streptococco, in genere attraverso uno **starnuto**, un **colpo di tosse** o una **risata**», chiarisce il professor Alberto G. Ugazio.

I batteri possono diffondersi anche venendo a contatto con oggetti (come maniglie delle porte, oggetti del bagno o utensili da cucina) che sono stati toccati da una persona infetta.

«Il **periodo di incubazione della malattia è di 2-4 giorni**», precisa il professore.

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE**I SINTOMI DELL'ANEMIA, GLI INTEGRATORI E LA GIUSTA ALIMENTAZIONE**

Come si riconosce e si cura e i cibi più adatti a sopperire (insieme ai farmaci) alla mancanza. Le schede redatte in collaborazione con Barbara Sarina, ematologa presso l'Istituto clinico Humanitas di Milano.

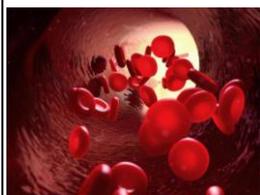
Carenza di ferro

L'anemia da carenza di ferro o sideropenica è il tipo più comune di anemia. Questa condizione si instaura quando nell'organismo non vi sono adeguati livelli di ferro, elemento indispensabile per la formazione dell'emoglobina, la proteina contenuta nei globuli rossi che trasporta l'ossigeno a tutti i tessuti.

L'anemia da carenza di ferro interessa circa una persona su quattro, dai bambini agli anziani. Ma spesso sono le donne in età fertile quelle che vi vanno incontro con più facilità, complici cicli mestruali abbondanti e/o prolungati, così come la gravidanza, fase della vita in cui il fabbisogno di questo prezioso minerale risulta maggiore.

Il meccanismo

Ogni molecola di emoglobina contiene quattro atomi di ferro a cui si legano altrettante molecole di ossigeno. «Il ferro ha un ruolo importante in diversi processi biologici - spiega Barbara Sarina -. In particolare questo elemento fa parte della struttura di alcune proteine, tra cui l'*emoglobina*, che si trova nei globuli rossi e consente di trasportare l'ossigeno dai polmoni al resto dell'organismo e di eliminare l'anidride carbonica. Il ferro presente nell'organismo deriva in parte dall'alimentazione e in parte dalla degradazione dei globuli rossi invecchiati. Questo elemento è sempre legato a proteine specifiche che servono per immagazzinarlo (*ferritina*) e per trasportarlo (*transferrina*), perché altrimenti sarebbe tossico».

**Situazione normale**

I globuli rossi, prodotti dal midollo osseo, trasportano tramite l'emoglobina l'ossigeno a tutto l'organismo.

Anemia sideropenica

A causa della mancanza di ferro il midollo osseo produce meno emoglobina e meno globuli rossi, che risultano più piccoli e chiari. La conseguenza è una ridotta circolazione di ossigeno.

**I sintomi**

La carenza di ferro e la ridotta disponibilità di ossigeno possono causare diversi sintomi:

- *pallore cutaneo, fiato corto, irritabilità e difficoltà di concentrazione, palpitazioni, pelle secca, fragilità ungueale, perdita di capelli, mal di testa.*

«Se l'anemia si instaura all'improvviso (per es. in seguito a un sanguinamento importante) i sintomi sono subito riconoscibili - chiarisce la dottoressa Sarina -.

Quando invece l'anemia si sviluppa in modo graduale, i disturbi sono in genere più sfumati: spesso il paziente non si rende conto di nulla perché l'organismo si è adattato nel tempo. In questi casi, non è raro scoprire di essere anemici in occasione di analisi del sangue eseguite per altri motivi».

Le cause

L'anemia sideropenica può essere dovuta a:

- 1) **ridotto apporto di ferro:** disturbi del comportamento alimentare, malnutrizione o diete drastiche possono comportare un insufficiente introito di ferro con l'alimentazione;
- 2) **ridotto assorbimento di ferro:** ciò può accadere, per esempio, a causa di malattie infiammatorie croniche intestinali (morbo di Crohn, colite ulcerosa), di una celiachia non riconosciuta o dell'assunzione di anti-acidi;
- 3) **aumentata perdita di ferro (sangue):** i livelli di ferro possono diminuire a causa di perdite di sangue acute (emorragia) o lente e croniche (cicli mestruali abbondanti, emorroidi, tumori gastrointestinali, ulcere gastriche);
- 4) **aumentato fabbisogno di ferro:** in alcune fasi della vita, per esempio durante la gravidanza e l'allattamento, occorre un maggiore apporto di ferro, che è difficile ottenere solo con la dieta.



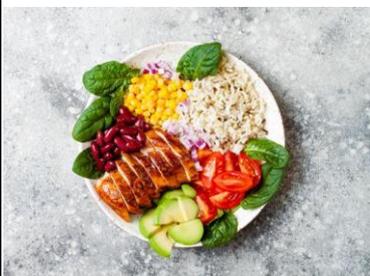
La diagnosi

Esami di prima linea: la conferma di anemia sideropenica si può avere eseguendo alcuni semplici esami del sangue: *emocromo*, *sideremia* (ferro circolante), *ferritina* (depositi di ferro), *transferrina* (proteina che trasporta il ferro nel sangue) e saturazione della transferrina.

Esami per individuare la causa: per poter agire alla base dell'anemia è fondamentale individuarne la causa. Si procede per gradi a seconda dei sospetti. Tra gli esami utili: test per la celiachia, sangue occulto nelle feci e colonscopia (se il sangue occulto è positivo).

I farmaci

Oltre ad agire sulla causa, è indicata l'assunzione di preparati a base di ferro. Per un migliore assorbimento, l'ideale è assumere i supplementi di ferro a stomaco vuoto. Se il ferro assunto per bocca non è ben tollerato ed è causa di problemi gastrointestinali (*mal di stomaco, diarrea/stitichezza*), si può provare ad assumerlo a stomaco pieno insieme a **integratori di vitamina C**. In casi selezionati si può ricorrere alla somministrazione del ferro in vena.



L'alimentazione

Per evitare nuove carenze e ripristinare le scorte di ferro occorre un'alimentazione equilibrata e varia. Il ferro che si assorbe meglio è quello contenuto in frattaglie, come milza e fegato, carne (sia rossa, sia bianca) e, in misura minore, nel pesce.

Anche se è più difficile da assorbire, occorre assumere anche il ferro presente nei cibi di origine vegetale (*cereali, frutta secca, cioccolato fondente, radicchio, soia, fagioli*).

«Per migliorarne l'assorbimento si consiglia di assumere nello stesso pasto alimenti ricchi di vitamina C (come *agrumi, pomodori*, e così via).

Meglio invece posticipare il consumo di latte e derivati che potrebbero ridurne l'assorbimento» sottolinea Barbara Sarina.

(Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE

I NUOVI FARMACI BIOSIMILARI SARANNO DISPONIBILI ENTRO IL 2020

*Entro il 2020 saranno disponibili i **farmaci biosimilari**, simili all'originatore, di 12 farmaci biotech che assicurano il trattamento di malattie importanti come i tumori e le patologie reumatiche, ma a costi sostenibili per la sanità pubblica.*

Nel nome contengono il prefisso bio ma con il biologico non c'entrano niente: si chiamano così perché utilizzano al loro interno cellule o loro componenti. La loro conoscenza risulta però scarsa, così come il livello di informazione attuale che c'è ancora per i farmaci biotecnologici, disponibili da 20 anni.

Gli italiani conoscono ancora poco i biosimilari, ma desiderano saperne di più.

Ne abbiamo parlato con la dottoressa **Maria Chiara Tronconi**, oncologa di Humanitas.

COSA SONO E COME FUNZIONANO I NUOVI FARMACI BIOSIMILARI

Ne contengono il suffisso ma con il biologico c'entrano poco e niente.

I nuovi farmaci biosimilari si chiamano così perché, a differenza di quelli cosiddetti "sintetici", creati con processi chimici, fanno uso di cellule o di loro componenti. La loro **destinazione terapeutica diventa ogni giorno più vasta**: dalle malattie autoimmuni, come l'artrite reumatoide o il lupus, ai tumori, dalla dermatologia alle patologie infiammatorie intestinali, gli ambiti in cui possono essere usati sono molti.

La loro fabbricazione deriva da sofisticatissime tecniche di laboratorio e di biologia molecolare, che "partono", come definito dalla normativa europea, da una fonte biologica del nostro organismo.

Si tratta perciò di medicinali "estremamente simili" ai biologici ma, a differenza dei farmaci generici, non possono essere però ritenuti identici perché differiscono necessariamente nel principio attivo, essendo composti di sostanze viventi. L'attività farmacologica è comunque identica a quella della molecola originale. I biosimilari costituiscono un'opzione terapeutica importante perché a costo inferiore rispetto ai biologici, con risparmi tra il 20 e il 50%. Questo garantisce l'accesso alle cure a più pazienti, più concorrenza sul mercato e una potenziale riduzione dei costi sanitari.

I FARMACI BIOLOGICI E I RISULTATI IN DERMATOLOGIA

In dermatologia le prospettive di sviluppo sono molto buone già con i **farmaci biologici**. «La cura della psoriasi, malattia che affligge il 2,9% della popolazione – ha tratto enormi benefici dalla messa a punto di nuovi biologici in grado di agire su due interleuchine specifiche, l'interleuchina 17 e l'interleuchina 23.

L'aver identificato un **bersaglio preciso** permette una maggior efficacia delle cure e minori effetti collaterali. Si sono raggiunti così risultati inimmaginabili solamente dieci anni fa, con un miglioramento dei sintomi nel 90% dei pazienti. Molto promettente anche il loro utilizzo per la cura della dermatite atopica».

OTTO ITALIANI SU DIECI DESIDERANO SAPERNE DI PIÙ

Secondo una survey presentata al corso "Il valore dell'informazione sui farmaci biosimilari, tra innovazione e sostenibilità", condotta da Astra Ricerche su 1000 persone solo 1 intervistato su 5 (20,5%) pensa di conoscerli e la padronanza dell'argomento è spesso debole, con l'attribuzione di caratteristiche non corrette (per es. che sono 'a base di erbe'). Ma oltre **l'80% si dichiara molto interessato a saperne di più**, chiedendo di essere rassicurato sugli effetti positivi e su quelli negativi. Verso i farmaci biosimilari emerge anche un atteggiamento di disponibilità e gli italiani hanno fiducia nel medico di base, oltre che nella verifica delle Autorità regolatorie. Uno dei più recenti biosimilari reso disponibile è quello che serve a trattare il tumore al seno. Secondo gli specialisti, i biosimilari sono una novità molto positiva in oncologia per le potenziali ripercussioni sulla sostenibilità dei trattamenti e la conseguente possibilità di destinare le risorse liberate a trattamenti innovativi. L'area delle **malattie reumatologiche**, invece, è stata la prima dove sono stati sviluppati farmaci biotecnologici e anche biosimilari. (*Salute, Humanitas*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CAMPANIA: CONCORSO STRAORDINARIO SERVIZIO per VERIFICA del PUNTEGGIO

Servizio gratuito per gli iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli.

In merito alla pubblicazione della "**graduatoria PROVVISORIA**" del concorso STRAORDINARIO per soli titoli a sedi farmaceutiche, pubblicata sul Bur della Campania n.9 del 18 Febbraio 2019,

Vi **ricordiamo** che tale pubblicazione è stata ottemperata al solo fine di consentire ai candidati la **verifica della propria posizione** rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera adottati dalla commissione e di **prevedere per i candidati la possibilità di presentare RICHIESTA MOTIVATA e DOCUMENTATA di RETTIFICA del PUNTEGGIO** attribuito dalla commissione **entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione** sul Burc.

Qualora siete interessati a **verificare il Vostro punteggio**, gli **UFFICI dell'Ordine**, a titolo **completamente gratuito**, **Vi coadiuveranno nel Processo di VERIFICA.**

Per **usufruire di tale servizio** basta recarsi presso gli uffici dell'ordine **qualsiasi giorno della settimana** dalle **13.30 alle 15.30**. Il Consiglio dell'Ordine

ORDINE: NEWS RICETTA ELETTRONICA VETERINARIA

Si informa che il Ministero della salute, in data 15 febbraio 2019, ha diramato un comunicato stampa, in cui ha reso noto che il Ministro, On. Giulia Grillo, ha firmato il decreto che attua la ricetta elettronica veterinaria.

Il documento dovrà ora passare alla valutazione della Corte dei Conti per la successiva registrazione prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La **Ricetta Veterinaria Elettronica**, introdotta dall' art. 3 della L. 20 novembre 2017, n. 167 (Legge europea 2017), sostituisce la forma cartacea della ricetta veterinaria sull'intero territorio nazionale e modifica il precedente modello organizzativo e operativo di gestione dei medicinali veterinari, attraverso la completa digitalizzazione della gestione della prescrizione e movimentazione dei medicinali veterinari.

È utile precisare che la Ricetta Veterinaria Elettronica non si applica ai medicinali veterinari autorizzati a essere immessi in commercio sul mercato italiano contenenti sostanze stupefacenti e psicotrope ai sensi del D.P.R. 309/1990.

Per tale tipologia di medicinali viene mantenuta la prescrizione cartacea.

I principali utilizzatori del nuovo sistema sono i medici veterinari, le farmacie e le parafarmacie, i grossisti autorizzati alla vendita diretta, i mangimifici, i servizi Veterinari territoriali delle Regioni/ASL, i proprietari o detentori di animali da produzione di alimenti e i proprietari o detentori di animali da compagnia.

Nel **comunicato** si specifica anche che chi possiede animali, compresi quelli da compagnia, potrà rivolgersi al farmacista semplicemente fornendo il proprio codice fiscale e un PIN di quattro cifre che, insieme, identificano la ricetta.

Il farmacista sarà in grado in questo modo di acquisire la prescrizione digitale e di consegnare il farmaco al cliente.

La ricetta veterinaria elettronica potrà comunque essere stampata su richiesta.

Inoltre, tutti gli interessati a vario titolo, con le proprie credenziali, possono già accedere, attraverso il portale

<http://www.vetinfo.sanita.it/> alla sezione dedicata alla ricetta veterinaria elettronica e registrarsi.

Per trovare tutte le informazioni sulla nuova ricetta elettronica è possibile consultare l'indirizzo:

<http://www.ricettaveterinariaelettronica.it/>

ORDINE:

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "**CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione**" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY

Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presa in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa
Capri MED**

- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: info@caprimed.com**



CON IL PATROCINIO DI





RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo

Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Ferrara

Dott. Maurizio Guidi, Ely Lilli

On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati

Dott. Antonio Gaudio, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Ore 16.30 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF

Dott. Gianfranco Tortorano

Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

Il web e il futuro della farmacia

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, Zentiva

Dott. Roberto Ascione, Healthware International

Dott. Giulio Xhaet

Ore 10.30 RELAZIONE NON ECM

L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania

Dott. Antonio Postiglione

Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide

Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun

Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1



Capri, 5-7 aprile 2019

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero Sanità
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott. Adriano Vercellone, Segretario SIFO Regione Campania
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFO

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mirone

Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino
Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG
Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri
Dott. Nicola Stabile
Dott. Riccardo Bonazzi, Vivisol

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC

Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

17.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

Interventi: Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**
Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Dott. Silvio Colesanti, Vice Presidente
Dott. Davide Carraturo, Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri, Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Iengo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO

Dott. Raffaele Marzano
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Cirino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOFI
Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assoram
Prof. Giovanni Puglisi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania